

grumento *in comune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it



**CULTURA, SCUOLA
E FUTURO A GRUMENTO**
di Francesca ANGERAMI
Assessore comunale alla Cultura e all'Istruzione
a pagina 04

**LA CONVENZIONE
INTERNAZIONALE
SUI DIRITTI DELL'INFANZIA**
a pagina 09

**I VOLTI
DELLA PACE
E DELLA SOLIDARIETA'**
a pagina 11

■ LA CERIMONIA DI INSEDIAMENTO DEL 1° CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

da pagina 5 a pagina 7 lo speciale a cura della redazione

ORARI UFFICI CASA COMUNALE

ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00

pomeriggio

- lunedì e giovedì ore 15.00 - 18.00

ORARIO DI SPORTELLO E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino

- dal lunedì al venerdì ore 11.00 - 13.00

pomeriggio

- lunedì e giovedì ore 15.30 - 17.30

orario completo

solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

mattino

- mercoledì ore 8.00 - 11.00

pomeriggio

- giovedì ore 15.00 - 18.00

UFFICIO PSICOLOGA

mattino

- mercoledì ore 8.00 - 11.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

I fanciulli trovano tutto nel nulla,
gli uomini trovano il nulla
nel tutto.

Giacomo Leopardi

Dio mi liberi
dalla saggezza che non piange,
dalla filosofia che non ride,
dall'orgoglio che non s'inchina
davanti a un bambino.

Kahlil Gibran

Il bambino che non gioca
non è un bambino,
ma l'adulto che non gioca
ha perso per sempre
il bambino che ha dentro di sé.

Pablo Neruda

Un bambino è la forma
più perfetta di essere umano.

Vladimir Nabokov

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnate alla **Segreteria**, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a **Franco Germino**, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al **334.2105571**), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: **comunegrumentonova@rete.basilicata.it** - **exentia@libero.it**

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

in questo numero

03

dalla casa comunale

■ ATTI AMMINISTRATIVI:

- le Delibere della Giunta Comunale di febbraio / marzo 2010

■ NOTIZIE e INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE ■ AVVISI DALL'UFFICIO AMM.VO

04

comunicazione istituzionale

■ CULTURA, SCUOLA E FUTURO A GRUMENTO

di Francesca ANGERAMI, Assessore comunale alla Cultura e all'Istruzione

05

speciale eventi

■ IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

La Cerimonia di Insediamento al Salone del Castello dei Sanseverino

06

speciale eventi

■ IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

La foto di gruppo del Consiglio

07

speciale eventi

■ IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

La foto di gruppo del Consiglio

08

la pagina dei racconti

■ ESSERE o AVERE

■ IL PAESE CON L'ESSE DAVANTI

di Gianni Rodari

09

i diritti dell'infanzia

■ LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

10

i diritti dell'essere umano

■ LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

■ 25 APRILE: ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

11

i volti della pace e della solidarietà

■ UN CORTOMETRAGGIO "PER FARE LA PACE"

■ I BAMBINI AIUTATI CON LE ADOZIONI A DISTANZA

12

miscellanea

■ ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE "BORGHİ AUTENTICI D'ITALIA"

■ PRO LOCO GRUMENTO NOVA ■ PROTEZIONE CIVILE GRUMENTO NOVA

■ IL FILM "BASILICATA Coast to Coast" ■ PER ELISA CLAPS

IN
FOR
MA
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I



Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel. 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058

grumento *incomune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno I - numero 03 - marzo 2010
chiuso in redazione mercoledì 24 marzo 2010
stampato in n° 600 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale

un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia

via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it
stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel. 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

FEBBRAIO / MARZO 2010



SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2010

- N° 21 ELEZIONI REGIONALI DEL 28 E 29 MARZO 2010.
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROGADANDA DIRETTA ED INDIRETTA. DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA INDIRETTA.
- N° 22 ELEZIONI REGIONALI DEL 28 E 29 MARZO 2010.
RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA INDIRETTA.
- N° 23 CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAMUTOLA PER LE ATTIVITA' DEL POF 2010.
- N° 24 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICI DEL LOCALE COMUNALE SITO AL PIAZZALE BERLINGUER (EX MERCATO COPERTO). PROVVEDIMENTI.
- N° 25 ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AGLI IMMOBILI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980. PROVVEDIMENTI.
- N° 26 AMPLIAMENTO DEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE E DEL PIAZZALE GIORGIO ALMIRANTE CON REALIZZAZIONE DI BOX AUTO E PARCHEGGI. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA.
- N° 27 COMPLETAMENTO LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALL'UFFICIO TECNICO PER LA REDAZIONE PROGETTO.

SEDUTA DEL 4 MARZO 2010

- N° 28 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMI APPLICATIVI HALLEY ALLA SOCIETA' HALLEY SUD EST S.R.L. DI CAMPOBASSO.
- N° 29 CONTRATTI ASSICURATIVI RCT/O - KASKO - INFORTUNI. RINNOVO.
- N° 30 LOCAZIONE LOCALI SITI IN VIA ROMA DOVE HA SEDE L'AMBULATORIO SANITARIO. RINNOVO.
- N° 31 ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO STUDIO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA. RIMODULAZIONE SPESA E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.
- N° 32 ELEZIONI REGIONALI DEL 28 E 29 MARZO 2010.
PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ALLE LISTE AMMESSE.

SEDUTA DELL'11 MARZO 2010

- N° 33 PROGETTO "ANGELI DELL'ACCOGLIENZA: NETWORK NAZIONALE DI GRUPPI DI GIOVANI AL SERVIZIO DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO". ADESIONE. D.C.R. N. 588/2009: DISPOSIZIONE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA DI CUI ALL'ART. 4 DELLA L.R. N° 4/2007. INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE COMUNALE DEL PROGRAMMA "ASSEGNO DI CURA".
- N° 35 L.R. N° 31/208 "PROGRAMMA REGIONALE DI CONTRASTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTA' E DI ESCLUSIONE SOCIALE" (COPES). INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE COMUNALE.

NOTIZIE

Dal 10 marzo il Comune di Grumento Nova ha un nuovo Segretario comunale: è il **dott. Giuseppe CALDERARO**, a cui l'Amministrazione porge il suo benvenuto e l'augurio per una serena e proficua attività, all'insegna di una reciproca e fattiva collaborazione.

INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI: ---
MORTI: Ines LAGRUTTA di anni 91
 Maria LOMBARDI di anni 85



L'Amministrazione e il Consiglio comunale dei Ragazzi di Grumento Nova augurano alle famiglie una Serena Pasqua

AVVISI DAL SERVIZIO AMM.VO

Il Servizio Amministrativo del Comune di Grumento Nova porta a conoscenza della cittadinanza che sono in scadenza **due interventi di agevolazione e sostegno economico**, di seguito riportati parzialmente nei box, a solo titolo informativo. Per accedere a tutte le informazioni in merito e per ricevere ulteriori chiarimenti, i cittadini interessati possono rivolgersi direttamente alla **dott.ssa Benedetta Brandi**, Responsabile dell'Ufficio Amministrativo del Comune, negli orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì (dalle ore 11,00 alle ore 13,00) e il lunedì e il giovedì (dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

PROGRAMMA DI CONTRASTO delle CONDIZIONI di POVERTA' e di ESCLUSIONE SOCIALE



REGIONE BASILICATA

La Regione Basilicata, in data 1° marzo 2010, ha pubblicato l'Avviso Pubblico del **Programma Regionale di Contrasto delle condizioni di Povertà e di Esclusione Sociale (Co.P.E.S.)**.

Il **Co.P.E.S.** è una misura di integrazione al reddito per 24 mesi che prevede anche l'offerta di altri servizi di inclusione sociale destinati alla famiglia.

Possono ottenerla:

- i **cittadini italiani**;
- **gli stranieri** provenienti dall'Unione Europea o da Paesi diversi muniti di regolare permesso di soggiorno;
- **le persone senza fissa dimora** nate in uno dei Comuni della regione Basilicata di cui il Sindaco ne attesti l'abitual dimora.

I requisiti per ottenerla sono:

- aver compiuto il diciottesimo anno di età;
 - essere residenti dal 16 Giugno 2007 in uno dei Comuni della Regione Basilicata;
 - essere residenti dal 16 giugno 2009 se cittadini italiani rientrati in Basilicata, già emigrati all'estero per motivi di lavoro ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani all'Estero (AIRE) presso uno dei Comuni lucani;
 - avere una situazione economica equivalente (ISEE) del proprio nucleo familiare, riferita ai redditi percepiti nell'anno fiscale 2008, non superiore a € 4.800.
- Nel caso in cui i componenti maggiorenni del nucleo familiare abbiano perso il lavoro negli anni 2008 e 2009 e nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e risultino disoccupati alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico (1 marzo 2010), possono presentare domanda anche i nuclei familiari che presentino una certificazione ISEE superiore a € 4.800, riferita ai redditi percepiti nell'anno fiscale 2008.

Per la compilazione delle domande è possibile rivolgersi ai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) che forniranno il loro supporto gratuitamente.

Le domande, firmate dal solo richiedente in triplice copia, devono essere consegnate a mano al Comune di residenza (o domicilio per i senza fissa dimora) **entro e non oltre il 30 aprile 2010**, corredate dalla documentazione richiesta. Farà fede il timbro a data del Comune di residenza accettante. Al momento della consegna, il Comune rilascerà al richiedente, quale ricevuta, una delle tre copie della domanda su cui sarà apposto data e timbro di accettazione.

ASSEGNO DI CURA

COS'E'

L'Assegno di Cura consiste nell'erogazione mensile di un contributo economico alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie per sostenere il costo dell'assistenza domiciliare, al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita.

CHI PUO' OTTENERLO

I residenti in Basilicata che abbiano i seguenti requisiti:

1. condizione di non autosufficienza comprovata dalle competenti commissioni mediche per l'accertamento dello stato di invalidità di cui alla Legge n° 18 del 11.02.1980 e valutata dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) del Servizio di A.D.I.;

2. condizione economica del nucleo familiare della persona non autosufficiente rilevata dalla certificazione ISEE 2009 (redditi 2008), **non superiore ai € 10.635,30**.

IN COSA CONSISTE

L'assegno è:

- di **240 euro** se destinato alla famiglia che presta direttamente assistenza al proprio familiare non autosufficiente (**Assegno di tipo A**);



- di **300 euro** se destinato alla famiglia che si avvale, a titolo oneroso, di familiari o di assistenti familiari (**Assegno di tipo B**);
- di **300 euro** se a sostegno del progetto di vita indipendente della persona non autosufficiente, consentendo all'interessato di provvedere direttamente all'individuazione di un assistente (**Assegno di tipo C**).

COME PRESENTARE LE DOMANDE

Per la presentazione delle domande è necessario: 1) verificare l'attivazione del bando da parte del Comune; 2) compilare il modulo di domanda via web; 3) stampare il modulo e presentarlo, in triplice copia, al Comune di residenza.

■ CULTURA, SCUOLA E FUTURO A GRUMENTO

di Francesca ANGERAMI
Assessore comunale alla Cultura e all'Istruzione

■ L'etimologia del termine "cultura" deriva dal verbo latino *colere*, "coltivare". Tale termine è stato poi esteso all'insieme di comportamenti che imponevano una "cura degli dei", così il termine "culto".

"Cultura" possiede due significati differenti, quello secondo la concezione classica e quello secondo la concezione moderna. Il primo identifica una formazione individuale, il secondo un insieme di atteggiamenti, credenze e ideali che caratterizzano tutte le società esistenti al mondo; quindi si riferisce a una formazione e individuale e collettiva. Di conseguenza ogni paese, ogni stato, ogni nazione si differenzia dagli altri per una serie di comportamenti che lo contraddistinguono e, come attesta anche l'articolo 9 della Costituzione italiana, la Repubblica deve promuovere lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica.

Anche nel nostro paese, fra le tante problematiche da affrontare, urge un particolare interesse per il settore cultura-istruzione. Tutti siamo a conoscenza del fatto che la nostra comunità, negli ultimi anni, si è spopolata notevolmente a causa di diversi fattori, anche culturali. Ciò ha comportato anche una riduzione del numero degli alunni iscritti nelle nostre Istituzioni scolastiche, con il rischio tutt'oggi, della chiusura definitiva di tali strutture. Un declino culturale questo, evidenziato anche nelle "linee programmatiche" del Programma Triennale comunale.

Possibile soluzione è quella di continuare ad adottare forme di incentivazione per gli studenti più meritevoli. Obiettivo predominante è quello di innalzare il livello di istruzione della popolazione, essenziale per un miglioramento della società in tutti i suoi molteplici aspetti. Rispetto ai provvedimenti già in atto, si è ritenuto opportuno aumentare le quote delle borse di studio e a breve, saranno agevolati anche gli studenti universitari, garantendo un cospicuo contributo ai fuori sede. Inoltre vanno concessi contributi economici alle scuole di ogni ordine e grado, per attività culturali: viaggi di istruzione, progetti formativi, fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, promozione di congressi, convegni, mostre, spettacoli teatrali, manifestazioni che promuovano il patrimonio culturale locale. La nostra terra, Grumento Nova, ha tanto da offrire. Possiede un enorme patrimonio storico-culturale-architettonico, che annovera diverse chiese, un castello e alcuni palazzi.

Ma su tutto spicca il Parco Archeologico di Grumentum (Scavi e Museo Nazionale), risalente al III sec. A.C., di fondamentale importanza nella strategia di sviluppo comunale. Significativa è la presenza di siti religiosi che rappresentano importanti emergenze in termini di memoria storica da recuperare e salvaguardare. Su questo sfondo, tuttavia, balzano agli occhi i dati sulla popolazione studentesca attraverso il numero degli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado nel nostro paese.

Dell'ultimo anno 2009/2010, abbiamo testimonianza che nel mondo scolastico è in atto un processo di decremento numerico. Infatti sono solo dieci gli alunni iscritti per la formazione della prima classe nella scuola primaria, per un totale di 56 unità (10-12 bambini per classe); 40 unità (10-12 ragazzi per classe) nella scuola secondaria di I° grado e 33 unità (incrementate a 35 nel corso dell'anno, quindi poco più di 15 bambini per sezione) nella scuola dell'infanzia. Il totale complessivo raggiunge le 131 iscrizioni.

Dunque, come già evidenziato, ma ci preme sottolinearlo nuovamente, un numero piuttosto esiguo che, per i prossimi anni, non assicura confortanti aspettative. Il che vuol dire, in termini piuttosto crudi ma realistici, che perdurando il *trend* descritto, le nostre scuole quasi sicuramente saranno costrette alla chiusura. Risulta decisivo, quindi, pianificare una strategia che per prima cosa "obblighi" l'aumento delle iscrizioni sul nostro territorio, coinvolgendo anche e soprattutto l'area rurale, che appare agevolata maggiormente dai servizi offerti dai comuni limitrofi. Contestualmente, è solo attraverso l'impegno, la coesione sociale, la forza di volontà e anche un pizzico di coraggio che le sorti culturali della nostra comunità saranno risollevate. Non dobbiamo rassegnarci, ripetendoci continuamente e costantemente che la nostra Grumento è ormai spenta. Affinché i nostri ragazzi rimangano, è indispensabile un loro coinvolgimento attivo. La nostra energia e la nostra positività non sono scomparse, sono solo momentaneamente sopite. Dobbiamo fare in modo che di Grumento se ne parli fuori, raccontando e descrivendo le meraviglie che la nostra terra offre.



La Scuola Materna (dell'Infanzia)



La Scuola Elementare (primaria)



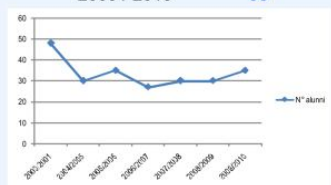
La Scuola Media (secondaria di I° grado)

ALUNNI ISCRITTI NEI TRE ORDINI DI SCUOLA A GRUMENTO NOVA

(dati: gentile concessione Dirigenza Istituto comprensivo)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno Scolastico	Alunni
2000 / 2001	48
2004 / 2005	30
2005 / 2006	35
2006 / 2007	27
2007 / 2008	30
2008 / 2009	30
2009 / 2010	35



SCUOLA PRIMARIA

Anno Scolastico	Alunni
2000 / 2001	65
2004 / 2005	59
2005 / 2006	63
2006 / 2007	58
2007 / 2008	52
2008 / 2009	56
2009 / 2010	56



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Anno Scolastico	Alunni
2000 / 2001	75
2004 / 2005	45
2005 / 2006	39
2006 / 2007	38
2007 / 2008	31
2008 / 2009	45
2009 / 2010	40



IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

La Cerimonia di Insediamento al Salone del Castello dei Sanseverino



Mercoledì 3 marzo, alle ore 18.00 presso il Salone del Castello dei Sanseverino, si è svolta la **Cerimonia di Insediamento del 1° Consiglio Comunale dei Ragazzi** di Grumento Nova.

Il Consiglio è formato da **12 componenti** (6 femmine e 6 maschi), eletti in seguito ad un percorso effettuato nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di Grumento Nova, promosso e accompagnato dalla Dirigenza e dal corpo docente, presenti alla cerimonia con la **dott.ssa Maria MURRONE** e le professoresse **Palmira SANSOBRINO** e **Ileana CASTALDI**.

I componenti del CCR di Grumento sono: **Michela MAZZEO** (Sindaco) e **Rocco MORELLO** (Vice Sindaco); **Jasmine LAVEGLIA**, **Domenico DEL GIUDICE**, **Francesca LAURIA** e **Antonio LAURIA**, in qualità di Assessori; **Domenica AQUILA**, **Vittorio CIANO**, **Marco CIRIGLIANO**, **Donatella MAIORINO**, **Roberto RAGO** e **Francesca RECANO**, in qualità di Consiglieri.

La cerimonia è stata organizzata dall'Amministrazione di Grumento Nova, che, in particolare, attraverso il Sindaco **Vincenzo VERTUNNI**, l'Assessore alla Cultura e all'Istruzione **Francesca ANGERAMI** e il consigliere di minoranza **Antonino LAVEGLIA**, hanno ribadito l'importanza della partecipazione di tutti i cittadini, e quindi, anche dei bambini e dei ragazzi, alla vita istituzionale di un piccolo comune come il nostro.

Dopo le presentazioni di rito, quindi, c'è stata la consegna della fascia al **Sindaco junior Michela MAZZEO**, e l'offerta a tutti i componenti del CCR di una copia della Costituzione Italiana a fumetti e dei libri "Se questo è un uomo" ai ragazzi più grandi e "Il peso della farfalla" per i bambini più piccoli.

Al CCR di Grumento è stato deliberato l'affidamento di una somma simbolica di denaro, 3.000 €, da utilizzarsi per sostenere le diverse attività che si andranno a realizzare.

COS'E' UN CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Una breve storia

I Consigli Comunali dei Ragazzi nascono in Francia nel 1979, Anno Internazionale dell'Infanzia.

A Schiltinheim un piccolo comune della Francia dell'est, il Sindaco e i rappresentanti locali immaginarono di poter creare una struttura in cui i giovani potessero essere in prima persona portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce di età. Da allora sono stati creati in Francia oltre mille CCR, presso comuni che si sono organizzati in una struttura denominata ANACEJ (Association National des Conseillers d'Enfants et de Jeunesse).

In Italia i primi CCR sono nati con atti volontari dei sindaci che hanno raccolto l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il Sindaco è il "Difensore Civico dei Bambini". La proposta si limitava a suggerire anche per i bambini il modello rappresentativo degli adulti.

Negli ultimi anni nel nostro paese il numero dei CCR è passato da poche decine ad alcune centinaia, ed è in continuo aumento. Anche altri paesi (come la Svizzera, la Romania e l'Ungheria) attuano l'esperienza dei CCR e insieme all'associazione francese ed italiana hanno dato vita all'associazione europea Youth Planet, che promuove forme similari di partecipazione dei giovani.

Descrizione

I CCR sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. In altre parole i CCR rendono i bambini e i ragazzi cittadini a tutti gli effetti.

Per raggiungere tale scopo i ragazzi necessitano del sostegno di adulti maturi e responsabili, disposti all'ascolto e all'osservazione, ossia di facilitatori. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali. Altre figure da coinvolgere in questo processo sono gli anziani, portatori di esperienze spesso sottovalutate, i giovani impegnati nel servizio civile, e gli operatori attivi nelle associazioni locali.

Obiettivi

- promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità
- rivalutare la politica istituzionale
- sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo
- creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi, e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali
- creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune
- portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino
- stimolare il senso di appartenenza ad una comunità.

Soggetti coinvolti

- ragazzi delle seconde medie (eleggibili), della scuola media (elettori) ed eventualmente delle superiori (collaboratori)
- adulti: i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa; gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro; gli adulti amministratori comunali, a cui spetta dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere prese sul serio e realizzate, essere credibili, prendere coscienza di ciò che si va ad attuare, realizzare una progettazione partecipata, non vivere l'esperienza come concessione paternalistica degli adulti, ma come momento di vera educazione civica.

LE FOTOGRAFIE DELL'EVENTO



La presentazione del Sindaco senior dott. Vincenzo VERTUNNI



L'intervento del Consigliere di minoranza prof. Antonino LAVEGLIA



L'intervento del Dirigente dell'Istituto Comprensivo dott.ssa Maria MURRONE



Il Sindaco VERTUNNI introduce il Consiglio Comunale dei Ragazzi



Il Sindaco senior saluta il Sindaco e il Vice Sindaco del Consiglio dei Ragazzi



Il momento della consegna della fascia al Sindaco junior Michela MAZZEO



Il Sindaco senior Vincenzo VERTUNNI esprime le sue felicitazioni al Sindaco junior Michela MAZZEO subito dopo il suo insediamento



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi nel momento del primo discorso del Sindaco



Le foto di rito con le Autorità istituzionali del paese



I ringraziamenti di Rossella LAVEGLIA in rappresentanza dei genitori

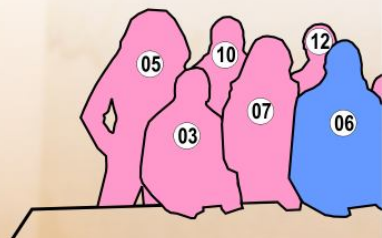


Il Consiglio Comunale dei Ragazzi con le professoresse SANSOBRINO e CASTALDI

Si ringraziano i genitori per aver concesso l'autorizzazione alla pubblicazione delle immagini dei propri figli minorenni a solo scopo informativo.



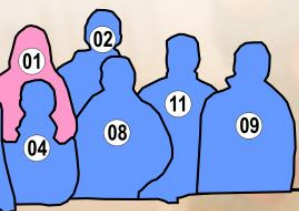
IL CONSIGLIO COMU



- 01 - Michela MAZZEO (Sindaco)
- 02 - Rocco MORELLO (Vice Sindaco)
- 03 - Jasmine LAVEGLIA (Assessore)
- 04 - Domenico DEL GIUDICE (Assessore)
- 05 - Francesca LAURIA (Assessore)
- 06 - Antonio LAURIA (Assessore)



NALE DEI RAGAZZI



(Consigliere) **Domenica AQUILA** - 07
 (Consigliere) **Vittorio CIANO** - 08
 (Consigliere) **Marco CIRIGLIANO** - 09
 (Consigliere) **Donatella MAIORINO** - 10
 (Consigliere) **Roberto RAGO** - 11
 (Consigliere) **Francesca RECANO** - 12





Se ci chiedono di citare il nome di almeno un grande intellettuale italiano, di certo pensiamo a Eco, Pasolini, magari a Bobbio se siamo di Torino, a Sciascia se siamo siciliani, o a molti altri.

Difficile però che ci venga in mente **Gianni Rodari**.

Eppure, a ben vedere, Gianni Rodari è stato davvero tra i più grandi e brillanti intellettuali di cui la nostra patria può vantarsi.

Per una ragione molto semplice: sapeva parlare e farsi capire dai bambini.

E per questo, ahimè, viene relegato al ruolo di autore per l'infanzia, come se scrivere per i bambini non sia in realtà molto più complicato che farlo per gli adulti.

Pensiamoci bene: sapremmo spiegare a un bambino delle elementari che cos'è, ad esempio, la libertà? O la giustizia?

I grandi intellettuali che ci sono venuti in mente sarebbero (stati) in grado di far comprendere a un fanciullo concetti che noi diamo così per scontati, e su cui elucubriamo e arrovelliamo?



Gianni Rodari

(Omegna, 23 ottobre 1920 - Roma, 14 aprile 1980)

Beh, Rodari sapeva farlo.

Sapeva spiegare il dramma ingiusto dell'immigrazione, ad esempio. E persino la relatività delle cose, con le sue filastrocche e i suoi racconti *per bambini*. Con garbo. Con semplicità.

ESSERE o AVERE

Il professor Grammaticus, viaggiando in treno, ascoltava la conversazione dei suoi compagni di scompartimento. Erano operai meridionali, emigrati all'estero in cerca di lavoro: erano tornati in Italia per le elezioni, poi avevano ripreso la strada del loro esilio.

- Io ho andato in Germania nel 1958, - diceva uno di loro.

- Io ho andato prima in Belgio, nelle miniere di carbone. Ma era una vita troppo dura.

Per un poco il professor Grammaticus li stette ad ascoltare in silenzio. A guardarlo bene, però, pareva una pentola in ebollizione. Finalmente il coperchio saltò, e il professor Grammaticus esclamò, guardando severamente i suoi compagni:

- Ho andato! Ho andato! Ecco di nuovo il benedetto vizio di tanti italiani del sud di usare il verbo avere al posto del verbo essere. Non vi hanno insegnato a scuola che si dice: "Sono andato"?

Gli emigranti tacquero, pieni di rispetto per quel signore tanto perbene, con i capelli bianchi che gli uscivano di sotto il cappello nero.

- Il verbo andare, - continuò il professor Grammaticus, - è un verbo intransitivo, e come tale vuole l'ausiliare essere.

Gli emigranti sospirarono. Poi uno di loro tossì per farsi coraggio e disse:

- Sarà come lei dice, signore. Lei deve aver studiato molto. Io ho fatto la seconda elementare, ma già allora dovevo guardare più alle pecore che ai libri. Il verbo andare sarà anche quella cosa che dice lei.

- Un verbo intransitivo.

Ecco, sarà un verbo intransitivo, una cosa importantissima, non discuto, ma a me sembra un verbo triste, molto triste. Andare a cercar lavoro in casa d'altri... lasciare la famiglia, i bambini.

Il professor Grammaticus cominciò a balbettare.

- Certo... veramente... insomma, però... comunque si dice sono andato, non ho andato. Ci vuole il verbo "essere": io sono, tu sei, egli è...

- Eh, - disse l'emigrante, sorridendo con gentilezza, - io sono, noi siamo!... Lo sa dove siamo noi, con tutto il verbo essere e con tutto il cuore? Siamo sempre al paese, anche se abbiamo andato in Germania e in Francia, siamo sempre là, è là che vorremmo restare, e avere belle fabbriche per lavorare, e belle case per abitare.

E guardava il professor Grammaticus con i suoi occhi buoni e puliti. E il professor Grammaticus aveva una gran voglia di darsi dei pugni in testa, e intanto borbottava tra sé: - Stupido! Stupido che non sono altro. Vado a cercare gli errori nei verbi... ma gli errori più grossi sono nelle cose!

IL PAESE CON L'ESSE DAVANTI

Giovannino Perdigiorno era un grande viaggiatore. Viaggia e viaggia, capitò nel paese con l'esse davanti.

- Ma che razza di paese è? - domandò a un cittadino che prendeva il fresco sotto un albero.

Il cittadino, per tutta risposta, cavò di tasca un temperino e lo mostrò bene aperto sul palmo della mano.

- Vede questo?

- E' un temperino.

- Tutto sbagliato. Invece è uno «stemperino», cioè un temperino con l'esse davanti.

Serve a far ricrescere le matite, quando sono consumate, ed è molto utile nelle scuole.

- Magnifico, - disse Giovannino. - E poi?

- Poi abbiamo lo «staccapanni».

- Vorrà dire l'attaccapanni.

- L'attaccapanni serve a ben poco, se non avete il cappotto da attaccarci. Col nostro «staccapanni» è tutto diverso. Lì non bisogna attaccarci niente, c'è già tutto attaccato. Se avete bisogno di un cappotto andate lì e lo staccate. Chi ha bisogno di una giacca, non deve mica andare a comprarla: passa dallo staccapanni e la stacca. C'è lo staccapanni d'estate e quello d'inverno, quello per uomo e quello per signora. Così si risparmiano tanti soldi.

- Una vera bellezza. E poi?

- Poi abbiamo la macchina «sfotografica», che invece di fare le fotografie fa le caricature, così si ride. Poi abbiamo lo «scannone».

- Brrr, che paura.

- Tutt'altro. Lo «scannone» è il contrario del cannone, e serve per disfare la guerra.

- E come funziona?

- E' facilissimo, può adoperarlo anche un bambino. Se c'è la guerra, suoniamo la stromba, spariamo lo scannone e la guerra è subito disfatta.

Che meraviglia il paese con l'esse davanti.



LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA

"Gli Stati si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirli a ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza."

Art. 2 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia



"Tre cose ci sono rimaste del paradiso: le stelle, i fiori e i bambini."
Dante Alighieri



1. LA CONVENZIONE RISPETTA IL DIRITTO DI...

- espressione (art. 12);
- ricercare, ricevere e divulgare informazioni (artt. 13,17);
- pensiero, di coscienza e di religione (art. 14);
- associazione (art. 15);
- partecipazione alla vita culturale ed artistica (art. 31).

2. LA CONVENZIONE RICONOSCE CHE OGNI BAMBINO HA BISOGNO DI...

- una famiglia (artt. 20,21);
- cure speciali se disabile (art. 23);
- un livello di vita adeguato (artt. 3,27);
- una vita sana e sicura (artt. 6,27);
- istruzione (art. 28);
- esprimere i talenti e le potenzialità (art. 29);
- rispetto per la lingua, la religione, la cultura (art. 30);
- giocare e riposare (art. 31).

3. LA CONVENZIONE GARANTISCE...

- trattamenti speciali in caso di arresto (artt. 37,40);
- speciale protezione in caso di guerra (art. 39);
- protezione contro lo sfruttamento, il maltrattamento e l'abuso (artt. 19,32,34).

La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia è una convenzione delle Nazioni Unite approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 20 novembre 1989 a New York.

Questa convenzione è stata ratificata da tutti i paesi del mondo con l'eccezione di Somalia e Stati Uniti. Suddivisa in tre parti, la Convenzione è formata da un Preambolo e da cinquantaquattro articoli.

Di particolare interesse, come sempre nei trattati, è il Preambolo dove si afferma che l'infanzia ha diritto ad un aiuto e ad una assistenza particolari, e dove si sottolinea che la famiglia, essendo unità fondamentale della società ed ambiente naturale per la crescita del minore, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita. Nell'intento di ottenere il più largo assenso possibile tra i popoli di cultura, religioni, tradizioni assai diverse, la Convenzione esprime un vasto consenso su quali siano gli obblighi degli Stati e della comunità internazionale nei confronti dell'infanzia.

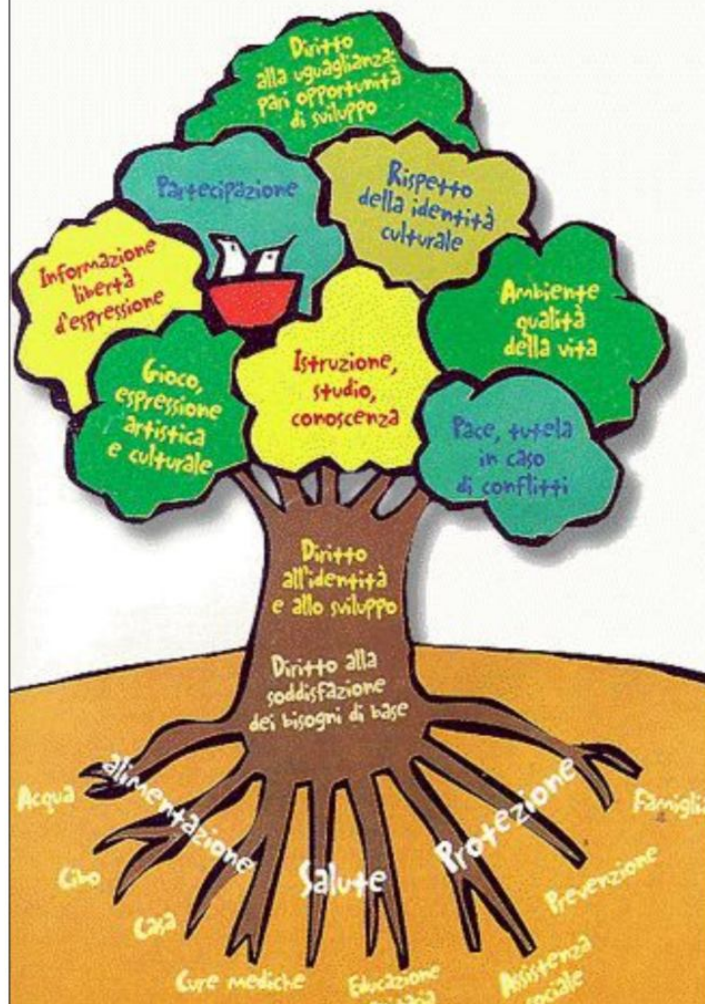
Il risultato è un trattato che può davvero aspirare ad essere "universale". La Convenzione non solo codifica ma sviluppa in maniera significativa le norme internazionali applicabili ai bambini. La Convenzione è strumento di promozione e di protezione dei diritti dell'infanzia, ed entra a far parte del corpus di diritto internazionale il 2 settembre 1990, nove mesi dopo essere stata adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Ai sensi della convenzione del 1989, è considerato bambino ogni individuo che abbia un'età compresa tra 0 e 18 anni. La Convenzione introduce l'idea del bambino come soggetto di diritti invece che come mero oggetto di tutela e protezione; affianca a diritti universalmente riconosciuti e sanzionati (quali il diritto al nome, alla sopravvivenza, alla salute, all'istruzione), una serie di diritti di nuova generazione (come il diritto all'identità legale del bambino, il rispetto della sua privacy, della sua dignità e della libertà d'espressione). Inoltre sancisce il diritto dei bambini ad essere ascoltati in tutti i procedimenti che li riguardano, compresi i procedimenti giudiziari. Il bambino non è più *minus habens*, protetto per la sua immaturità, ma uomo *in fieri*, portatore di diritti umani fondamentali, sia pure con gli adattamenti consigliati dalla sua condizione che è legata ad una situazione oggettiva che impone speciali e particolari attenzioni.

La Convenzione rappresenta uno strumento di protezione e di promozione dei diritti molto forte per tutti i fanciulli del mondo, sancendo che i bambini sono soggetti di diritto e non soltanto oggetto di cure o beneficiari di servizi.

Prima di essa, a proposito dei diritti dell'uomo, erano già state emanate varie ordinanze: nel 1924 la Società delle Nazioni ha emesso la prima **Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo**; nel 1942 la Lega Internazionale per l'Educazione Nuova ha elaborato la **Carta dell'Infanzia**; nel 1959 l'ONU ha promulgato la **Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo**.

L'ALBERO DEI DIRITTI DELL'INFANZIA



■ LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

■ La Dichiarazione universale dei diritti umani è un documento sui diritti individuali, firmato a Parigi il 10 dicembre 1948, la cui redazione fu promossa dalle Nazioni Unite perché avesse applicazione in tutti gli stati membri.

Documento storico, molto importante, prodotto dagli Alleati sull'onda dell'indignazione per le atrocità commesse nella Seconda Guerra Mondiale, la Dichiarazione fa parte dei documenti di base delle Nazioni Unite insieme al suo Statuto steso nel 1945.

Secondo gli Stati membri non democratici dell'ONU, in quanto Dichiarazione di principi dell'Assemblea generale, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani non è giuridicamente vincolante per gli Stati membri dell'organizzazione. Tuttavia ai diritti ed alle libertà in essa riconosciuti va attribuito un valore giuridico autonomo nell'ambito della comunità internazionale, dal momento che sono ormai considerati dalla gran parte delle nazioni civili alle stregua di principi inalienabili del diritto internazionale generale.

La Dichiarazione dei Diritti Umani è un codice etico di importanza storica fondamentale: è stato infatti il primo documento a sancire universalmente (cioè in ogni epoca storica e in ogni parte del mondo) i diritti che spettano all'essere umano. Idealmente, la Dichiarazione è il punto di arrivo di un dibattito filosofico sull'etica e i diritti umani che nelle varie epoche ha visto impegnati filosofi di vario genere.

La dichiarazione è frutto di una elaborazione umana centenaria, che parte dai primi principi etici classico-europei e arriva fino alla Dichiarazione d'Indipendenza statunitense (4 luglio 1776), il Bill of Rights, e soprattutto la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino stesa nel 1789 durante la Rivoluzione Francese, i cui elementi di fondo (i diritti civili e politici dell'individuo) sono confluiti in larga misura in questa carta.

Molto rilevanti infine, nel percorso che ha portato alla realizzazione della Dichiarazione, sono i quattordici punti (del presidente Woodrow Wilson, 1918) e i pilastri delle Quattro Libertà enunciati da Franklin Delano Roosevelt nella Carta atlantica del 1941.

Un ruolo fondamentale per sbloccare quella coscienza etica che è alla base della Dichiarazione, infine, hanno certamente ricoperto i drammatici eventi e i milioni di morti della Seconda guerra mondiale.

Alla Dichiarazione, redatta, tra gli altri, da René Cassin, sono poi seguiti il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali e il Patto internazionale sui diritti civili e politici, elaborati dalla Commissione per i Diritti dell'Uomo ed entrambi adottati all'unanimità dall'ONU il 16 dicembre 1966.

La Dichiarazione è la base di molte delle conquiste civili della seconda metà del XX secolo, e costituisce l'orizzonte ideale della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, confluita poi nel 2004 dalla Costituzione europea.

La Dichiarazione è composta da un preambolo e da 30 articoli che sanciscono i diritti individuali, civili, politici, economici, sociali, culturali di ogni persona. I diritti dell'individuo vanno quindi suddivisi in due grandi aree: i **diritti civili e politici** e i **diritti economici, sociali e culturali**.

Nel testo originale della Dichiarazione la parola "individuo" è ripetuta in molti articoli.

La Dichiarazione può essere suddivisa in argomenti:

- il preambolo enuncia le cause storiche e sociali che hanno portato alla necessità della stesura della Dichiarazione;
- gli articoli 1-2 stabiliscono i concetti basilari di libertà ed eguaglianza (già sanciti dalla Rivoluzione francese);
- gli articoli 3-11 stabiliscono altri diritti individuali;
- gli articoli 12-17 stabiliscono i diritti dell'individuo verso la comunità (anche qui rifacendosi a un dibattito filosofico che va da Platone ad Hannah Arendt);
- gli articoli 18-21 sanciscono le cosiddette "libertà costituzionali", quali libertà di pensiero, opinione, fede e coscienza, parola, associazione pacifica dell'individuo;
- gli articoli 22-27 sanciscono i diritti economici, sociali e culturali dell'individuo;
- i conclusivi articoli 28-30 stabiliscono le modalità generali di utilizzo di questi diritti, gli ambiti in cui tali diritti dell'individuo non possono essere applicati, e che essi Non possono essere ritorti contro l'individuo.



Eleanor Roosevelt presenta la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo

LE VOCI DELLA LIBERTÀ

Quando le mie parole erano grano, io ero terra
Quando le mie parole erano collera, io ero uragano
Quando le mie parole erano pietra, io ero fiume
Quando le mie parole si sono trasformate in miele,
di mosche si sono coperte le mie labbra.

Mahmoud Darwish, poeta e scrittore palestinese

Per noi in Russia, il comunismo è un cane morto, mentre,
per molte persone in occidente è ancora un leone vivente.

Aleksandr Isaevic Solzenicyn, scrittore russo

Non mi pento dei momenti in cui ho sofferto; porto su di
me le cicatrici come se fossero medaglie, so che la libertà
ha un prezzo alto, alto quanto quello della schiavitù.
L'unica differenza è che si paga con piacere, e con un
sorriso... anche quando quel sorriso è bagnato dalle
lacrime.

Paulo Coelho, scrittore e poeta brasiliano

La libertà è come l'aria: si vive nell'aria; se l'aria è
viziata, si soffre; se l'aria è insufficiente, si soffoca; se
l'aria manca, si muore.

don Luigi Sturzo, sacerdote e politico italiano

25 APRILE
ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



Una data che fa parte della memoria storica collettiva: il giorno della Liberazione dalla occupazione nazista e dal regime fascista.

L'Associazione Culturale e Teatrale "Le voci di dentro", in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, organizza per i prossimi **24 e 25 aprile 2010**, a Grumento Nova, una due giorni dedicata alla rievocazione di fatti e avvenimenti che hanno preceduto un'indimenticabile pagina della nostra storia patria.

Proiezioni, mostre fotografiche e testimonianze dirette, tese a riportare all'attenzione, soprattutto dei giovani, il sacrificio estremo di tante italiane ed italiani per una causa di incommensurabile valore: **la libertà**.

■ UN CORTOMETRAGGIO "PER FARE LA PACE"

Il 13 e 14 marzo scorsi a Sant'Arcangelo si sono svolte le premiazioni della Prima Edizione del **Concorso Nazionale "PER FARE LA PACE"**, patrocinato dalla Regione Basilicata, dalla Provincia di Potenza e dai comuni di Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico. La manifestazione ha visto gruppi di ragazzi, delle scuole secondarie medie di primo grado e bambini delle scuole primarie, impegnarsi nella realizzazione di fiction, videoanimazioni e locandine grafiche, per la promozione della cultura della pace. L'idea del Concorso è nata parallelamente all'iniziativa della **Città della Pace dei Bambini in Basilicata** scaturita dall'intuizione di **Betty WILLIAMS**, famosa attivista nordirlandese, che ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace nel 1976 e che ha partecipato alla manifestazione.

Anche un gruppo di ragazze della 3^a media di Grumento Nova ha partecipato al concorso, attraverso la realizzazione di un cortometraggio intitolato **"Il padre"**. Le ragazze grumentine sono: **Paola Cozza, Rossella Dipierri, Carmen Maiorino, Mariagrazia Orlando, Sofia Ouazri, Francesca Scocozza, Marta Toce e Rosamaria Vitetta**, seguite durante la loro attività dagli animatori del Progetto Pegaso della **Cooperativa Sociale ISKRA** di Villa d'Agri.

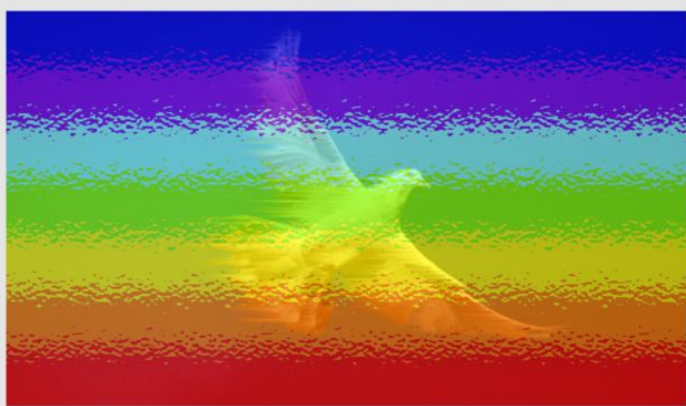
Al di là dei riconoscimenti, ci interessa qui sottolineare l'importanza di tali iniziative, riportando il testo della famosa dichiarazione pronunciata dalla Williams in occasione dell'inaugurazione dell'attività della sua organizzazione, la **Community for Peace People**: *"Abbiamo un semplice messaggio da dare al mondo da parte di questo movimento per la Pace. Vogliamo vivere e amare e costruire una società giusta e pacifica. Vogliamo che i nostri figli - e noi stessi - possano vivere con gioia e in Pace in casa, sul luogo di lavoro e di gioco. Ci rendiamo conto che per costruire una siffatta società sarà necessaria dedizione, coraggio e molto lavoro. Ci rendiamo conto che ci sono molti problemi nella nostra società che sono fonte di conflitto e violenza. Ci rendiamo conto che ogni proiettile che viene sparato e ogni bomba che esplode rende questo compito ancor più arduo. Rigettiamo l'uso della bombe, dei proiettili e di tutti gli strumenti di violenza. Ci dedicheremo, assieme ai nostri vicini, giorno dopo giorno, alla costruzione di una società pacifica nella quale le tragedie che abbiamo visto siano solo brutti ricordi e moniti perpetui."*



L'intervento di Betty Williams



Un momento della cerimonia



L'Amministrazione comunale di Grumento Nova intende aderire al **Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani**.

Lo comunica l'Assessore Antonio Romeo, che sottolinea la necessità di un impegno costante dei cittadini e delle istituzioni per un sempre maggiore rafforzamento dei valori che stanno alla base della concordia tra gli esseri umani. Un **SI alla PACE** risoluto ed energico da Grumento Nova, per dire No alla guerra infinita e globale, al terrorismo e a tutti i dittatori del mondo.

■ I BAMBINI AIUTATI CON LE ADOZIONI A DISTANZA

L'attuale Amministrazione comunale di Grumento Nova, sulla scia della lodevole iniziativa intrapresa dall'Assessore alle Politiche Sociali **Vittoria CAPUTI** della **precedente Giunta**, ha destinato per il 2009 un aiuto economico per il sostegno a distanza di alcuni bambini del centro e sud America e dell'Africa.

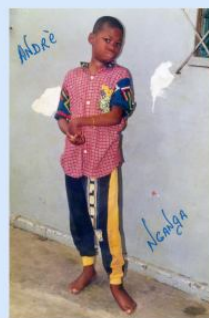
I fondi stanziati, pari a circa 5.500 €, sono stati destinati all'**Associazione NPH - Fondazione Francesca Rava Italia Onlus** per l'aiuto in America Latina e al **Gruppo di Volontariato e di Solidarietà per il Sostegno a distanza** che opera in Congo, a Brazzaville. Parte dell'importo della donazione è stato devoluto anche al **Comitato Telethon**, che sostiene la ricerca sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie genetiche, e all'**UNICEF**, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. Una piccola goccia nell'oceano del bisogno che, crediamo fortemente, non deve mai essere considerata "inutile", se davvero viene offerta con il cuore: perché ogni atto di solidarietà, seppur piccolo, compiuto nei confronti del nostro prossimo, certamente ci sarà restituito decuplicato.



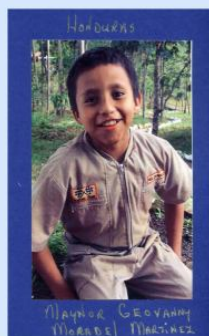
Alejandra Silva Cuellar



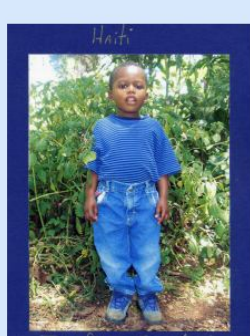
AFRICA (Congo)



Carmen Nely Pío Rabiles



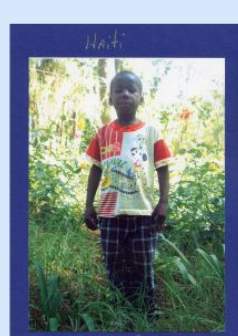
Mayra Cevallos Morales



Jean Pierre Eddy Spencer



Ariadil Norma Perez Alvarez



Kenyia Bonlout



Javiera Franklin Morales

AMERICA LATINA



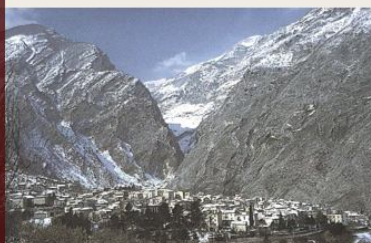
ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE "BORGI AUTENTICI D'ITALIA"

Fara San Martino (Chieti)
5 e 6 marzo 2010

■ Un paesaggio capace di tramandare i valori della storia nel rispetto di un futuro sostenibile, servizi di alta tecnologia in piccoli borghi che non vogliono rinunciare al progresso, ma tanto meno a vivere in un contesto urbano a misura d'uomo.

Forte sensibilità alla qualità della vita, un turismo che punta alla valorizzazione delle tradizioni e dei laboratori locali, trasformando i visitatori in veri e propri cittadini temporanei che possano, anche in brevi soggiorni, capire e gustare il sapore di un luogo nelle sue peculiarità. Inoltre un continuo dialogo aperto con i giovani che divengono protagonisti delle voci dei borghi da divulgare in giro per il mondo. Questa è la filosofia dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia che conta 120 comuni distribuiti in tutta Italia, e che da anni si adopera per portare alla luce i luoghi più "autentici" della nazione.

E di tutto questo se ne è parlato a **Fara San Martino** in provincia di Chieti il **5 e il 6 marzo** scorsi, durante l'**Assemblea Nazionale** che si raduna ogni anno per fare il punto della situazione e presentare



le nuove iniziative, e a cui ha partecipato anche il sindaco Vincenzo Vertunni, in rappresentanza del nostro comune.

I lavori sono stati aperti in sessione pubblica nel pomeriggio di venerdì 5 marzo dal **presidente Stefano Lucchini**, che ha introdotto il tema principale in discussione **"Qualità del paesaggio urbano nei borghi, qualità di vita della comunità locale e dei cittadini temporanei che desiderano recarvisi"**.

Sono intervenuti, illustrando progetti, iniziative e percorsi, Alessio Torti, vice sindaco del Comune di Cassinetta di Lugagnano (MI), Alessandro Sonsini, architetto dell'Università di Chieti e Francesco Giovanetti di A.R.C., inoltre Antonio Cardelli del Consorzio Nazionale delle Comunità Ospitali e coordinatore del **Progetto Strategico BAI "Rinascimento Urbano"**. Il contributo di un rappresentante della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa ha preceduto gli interventi e le conclusioni di Amministratori regionali e provinciali. La giornata, infine, è terminata con una cena conviviale offerta dall'amministrazione comunale di Fara San Martino.

Il giorno successivo, sabato 6 marzo, il meeting è stato rivolto agli associati, che oltre al consuntivo del bilancio 2009 e all'approvazione del bilancio preventivo per il 2010, hanno stilato il piano di comunicazione BAI e hanno discusso sui nuovi sviluppi dell'Associazione e sul quadro delle iniziative in corso.

PRO LOCO GRUMENTO NOVA

Il 17 marzo è stata iscritta all'Albo comunale delle Associazioni la **PRO LOCO GRUMENTO NOVA**, costituita ad inizio dell'anno grazie all'iniziativa di **58 soci fondatori**.

Il Direttivo eletto è formato da: **Rocco CASSINO** (Presidente), **Antonio SCELTI** (Vice Presidente), **Rocco TEMPONE** (Segretario), **Maria Carmela MORENA** (Tesoriere), **Nicola MAIORINO** (Consigliere), **Josè TOSCANO** (Consigliere), **Federica CICCHETTI** (Consigliere) e **Felicia GIANNONE** (Consigliere).

ELETTO IL DIRETTIVO DELLA SEZIONE DI GRUMENTO NOVA DEL GRUPPO LUCANO DI PROTEZIONE CIVILE



Nella riunione del 7 marzo scorso, è stato eletto il **nuovo Direttivo della Sezione locale di Grumento Nova del Gruppo Lucano di Protezione Civile**.

Il Presidente designato è **Savio CAPRARELLA**; a lui e a tutti gli altri membri facciamo gli auguri per un proficuo lavoro.

Il Gruppo Lucano di Protezione Civile ha raggiunto i 3000 iscritti, le sedi ad oggi costituite sono 71, i soci sono provenienti da 85 comuni, di cui 4 del Cilento. Soddisfazione da parte dei responsabili locali e dei semplici volontari che mettono il loro tempo libero e il loro sapere a disposizione del prossimo, per numeri che fanno capire l'importanza che il Gruppo Lucano ha oggi per la comunità.



■ Il 9 aprile prossimo sarà in uscita nelle sale cinematografiche italiane il film **"BASILICATA coast to coast"** diretto e interpretato dall'attore lucano Rocco PAPALEO, il cui cast è arricchito dalla presenza di Alessandro GASSMAN, Paolo BRIGUGLIA, Max GAZZÈ e Giovanna MEZZOGIORNO.

Il film è una commedia musicale, un viaggio denso di imprevisti e di incontri inaspettati che porta una combriccola di musicisti a mettersi in viaggio per partecipare al Festival del teatro-canzone di Scanzano Jonico, attraversando a piedi la Basilicata, dal Tirreno allo Ionio, lungo il tragitto che dà il titolo al film. Il viaggio avrà per tutti un valore terapeutico.

Alcune scene del film ritraggono località ben note del nostro territorio, come l'Aviosuperficie e l'area attrezzata del Sombreiro nel Bosco di Maglie. L'Amministrazione di Grumento Nova ha contribuito a sostenere finanziariamente la realizzazione della pellicola nella considerazione che tale tipo di prodotto possa contribuire ad incrementare la promozione del proprio territorio nei confronti della platea nazionale.



PER ELISA CLAPS E PER TUTTE LE VITTIME DELLA VIOLENZA



Un mistero lungo 17 anni, che nasce e muore nel centro storico di Potenza, capoluogo della Basilicata, dopo aver toccato l'Albania e l'Inghilterra: la vicenda di Elisa Claps, la studentessa scomparsa a 16 anni il 12 settembre 1993 e i cui resti (nel momento in cui scriviamo manca solo l'ufficialità attestata dall'esame necroscopico), sono stati ritrovati nel sottotetto della canonica della Chiesa della Santissima Trinità, è costellata di tanti misteri e di un principale sospettato, tuttora indagato dalla Procura di Salerno per il presunto omicidio.

Da queste pagine, ci permettiamo di esprimere, a nome di tutta la comunità grumentina, la vicinanza e la solidarietà alla famiglia Claps, unendoci all'ennesimo dolore che l'ha colpita e che segna indelebilmente tutta la popolazione lucana.

Dobbiamo affermare ogni giorno il diritto a vivere in pace, senza violenza, a convivere tra di noi in modo sereno, e per fare ciò tutti dobbiamo fare lo sforzo di migliorarci, di modificare in bene i nostri istinti peggiori.

Questo non ci è dovuto automaticamente, dobbiamo meritarcelo coltivando pensieri migliori, proferendo parole più giuste, agendo empaticamente per la costruzione del bene comune, ognuno nel suo piccolo, senza proclami, togliendo forza all'ego che reclama per sé le nostre vite. Potremo così diventare degni di essere veramente uomini e donne di una società più vera e meno malata.